



# COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

## Area Amministrativa

### DETERMINAZIONE

N. 45 DEL 29/09/2022/Area Amministrativa  
**N. 444 DEL 29/09/2022 REG. GEN.**

<i>Servizio Affari Generali e Segreteria</i>		
--	--	--

**OGGETTO:** DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (FULL/TIME) SIG. CALDERONE MARIO CAT. B POSIZIONE ECONOMICA B/2. - COLLOCAMENTO A RIPOSO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ (DECORRENZA 01 -02-2023)

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso che lo stesso:**

- ✓ è stato legittimato a predisporre la proposta del presente atto in ragione delle direttive ricevute dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
- ✓ nell'adozione del presente atto:
  - a. non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
  - b. non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

## IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO l'art. 24, comma 10, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni della Legge n. 214/2011, come ulteriormente modificato dalla legge n. 14/2012, di conversione con modificazioni del decreto legge 216/2011, che detta disposizioni in materia di trattamento pensionistico, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 1° gennaio 2012;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 24 commi 6 e 7, che definisce i requisiti anagrafici di accesso alla pensione di vecchiaia fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 01/01/2013, già disciplinati dall'art. 12 del D.L. N. 78/2010, convertito nella legge 30.07.2010 n.122 che introduce nuovi interventi in materia pensionistica, dal decreto MEF del 06/12/2011 e dal decreto MEF del 16/12/2014;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dal sopraindicato art. 24, commi 6 e 7 e dall'art. 12 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., il requisito dell'età anagrafica per il diritto alla pensione di vecchiaia, a partire dal 1/1/2019, è di 67 anni, congiuntamente ad una anzianità contributiva non inferiore ad anni 20;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5/12/2017 rubricato "Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita"

RICHIAMATE, altresì:

- la circolare INPS n. 62 del 4/4/2018, che precisa, fra l'altro che "*...A decorrere dal 1° gennaio 2019, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia (art. 24, commi 6 e 7, legge n. 214 del 2011) è fissato al compimento del 67° anno di età*";
- la circolare INPS numero 19/2020 (avente ad oggetto: "Decreto 5 novembre 2019. Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 1° gennaio 2021") con la quale si rende noto che "*.....a decorrere dal 1° gennaio 2021, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici adeguati agli incrementi alla speranza di vita non sono ulteriormente incrementati, così come previsto dal decreto 5 novembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali*";

VISTI:

- L'Art. 27 ter, lettera a) del CCNL 6/7/1995, aggiunto dall'art. 6 del CCNL 13/5/1996, il quale stabilisce che "*La cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, oltre che nei casi di risoluzione già disciplinati negli articoli 21,22 e 25 del CCNL stipulato in data 6 luglio 1995, ha luogo al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell'amministrazione*";
- L'Art. 27 quater del CCNL 6/7/1995, aggiunto dal citato art. 6 del CCNL 13/5/1996, il quale dispone che "*la risoluzione del rapporto di lavoro di cui alla lettera a) sopramenzionata avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista*";

VISTO il paragrafo 3 del messaggio INPS n. 1405 del 25/01/2012 il quale ribadisce che per i soggetti che perfezionano i requisiti anagrafici e contributivi alla pensione di vecchiaia dal 01/01/2012, la pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della maturazione dell'ultimo requisito anagrafico o contributivo;

VISTI:

- l'art. 1 del decreto legge 90/2014 convertito in legge 114/2014 che ha abrogato l'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che conteneva la disciplina generale dell'istituto del trattenimento in servizio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- la Circolare n. 2/2015 della Funzione Pubblica ad oggetto "Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro - Interpretazione e applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

RICHIAMATO l'art.1, comma 2, della Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 15 del 19.02.2015: "*....Con l'entrata in vigore delle recenti modifiche il sistema prevede la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro: obbligatoria, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto a pensione anticipata, avendo raggiunto l'età limite ordinamentale....*";

VISTO l'art.2, comma 5 del D.L. n. 101 del 31/08/2013 convertito dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013 che ha modificato le regole per la risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Pubblica Amministrazione ampliandone la casistica che testualmente recita: "[L'articolo 24, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione](#)";

Dato atto che, con nota del 14 settembre 2022 acquisita al n. 8304 del protocollo generale dell'Ente, il Dipendente Comunale Calderone Mario nato a - (.....omissis.....) - il - (.....omissis.....) - e residente in - (.....omissis.....) - Via - (.....omissis.....) - n. - (.....omissis.....) -, ha trasmesso copia dell'istanza presentata all'INPS tramite Patronato 033- ENASC (protocollo INPS.4800.13/09/2022.0451979), di richiesta per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con diritto alla pensione di vecchiaia a decorrere dal 01/02/2023 (ultimo giorno di lavoro 31/01/2023);

Preso atto che l'art. 5 della legge 241 del 1990 dispone che il Responsabile di ciascuna unità organizzativa ovvero posizione organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;

Verificato che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Longi, relativamente al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, in capo a questo Responsabile di Area;

Ritenuto di assumere personalmente la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del Dipendente Comunale Calderone Mario;

Esaminati gli atti contenuti nel fascicolo del dipendente Calderone Mario, dai quali si rileva che l'interessato:

- è stato assunto presso questo Ente in data 10.12.1990;
- risulta collocato nella Categoria "B" – Posizione Economica B/2 - profilo professionale – "Addetto ai Servizi Generali";
- ha svolto incarichi retribuiti presso l'Unione Comuni dei Nebrodi, ai sensi del comma 557 – art. 1 - della legge n. 331/2004;
- alla data del 31.01.2023 (ultimo giorno di servizio), relativamente al rapporto di lavoro in essere con questo Ente, potrà vantare un'anzianità contributiva, ai fini del trattamento di quiescenza, di anni 32 - mesi 1 - e gg. 22, con età anagrafica di 67 anni compiuti, per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, ai sensi del D.L n. 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, e ss.mm.ii, con decorrenza del relativo trattamento pensionistico determinata nella giornata del 01.02.2023;

Visto l'art.12 del D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito nella legge 30.07.2010 n.122 che introduce nuovi interventi in materia pensionistica;

Visto l'art.24, commi 6 e 7 del D.L. n.201 del 06.12.2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n.14/2012;

Visto il vigente CCNL – Funzioni Locali;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "Ordinamento finanziario e contabile";

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'Ordinamento Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

Visto le vigenti disposizioni legislative in materia;

Accertato che, alla luce delle predette norme, delle circolari emanate in materia dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'INPS, dalla documentazione in atti, il dipendente comunale Calderone Mario, attualmente in servizio presso l'Area Amministrativa, deve essere collocato a riposo per raggiunti limiti d'età, con decorrenza 1 febbraio 2023, atteso il compimento di anni 67 in data - (.....omissis.....) -;

Ritenuto, inoltre, di demandare all'Area Amministrativa ed all'Area Economico Finanziaria di predisporre gli atti necessari per il trattamento in quiescenza e previdenza;

Visti:

- l'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'articolo 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili delle aree;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il vigente regolamento comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il provvedimento n. 02 del 05 maggio 2022, con il quale il Vice Sindaco, ha nominato il Dipendente Comunale Alfredo Pidalà (Categoria C/2) - Responsabile dell'Area Amministrativa con funzioni dirigenziali;
- le leggi regionali 03 dicembre 2001, n. 44 - 11 dicembre 1991, n. 48 - 07 settembre 1998, n. 23 e 23 dicembre 2000, n. 30;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle specifiche competenze di questo Responsabile di Area, ai sensi:

- ◆ dell'art.183, comma 9° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- ◆ del vigente regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- ◆ del provvedimento sindacale n. 02 del 05 maggio 2022;

#### DETERMINA

1. Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di collocare a riposo, per raggiunti limiti di età, il dipendente Comunale Calderone Mario nato a - (.....omissis.....) -, il - (.....omissis.....) - e residente in - (.....omissis.....) - Via - (.....omissis.....) - n. - (.....omissis.....) -, - Categoria "B" - Posizione Economica B/2 - profilo professionale - "Addetto ai Servizi Generali", a decorrere dal 01/02/2023 (ultimo giorno di servizio il 31/01/2023), avendo per tale data maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia INPS - Gestione Dipendenti Pubblici.
3. Di dare atto, altresì:
  - che, alla data del 31.01.2023 (ultimo giorno di servizio), il dipendente Calderone Mario, relativamente al rapporto di lavoro in essere con questo Ente, potrà vantare un'anzianità contributiva, ai fini del trattamento di quiescenza, di anni 32 mesi 1 e gg. 22, con età anagrafica di 67 anni compiuti, per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, ai sensi del D.L n. 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, e ss.mm.ii, con decorrenza del relativo trattamento pensionistico determinata nella giornata del 01.02.2023;
  - che il Dipendente Calderone Mario - Categoria "B" - Posizione Economica B/2 - profilo professionale - "Addetto ai Servizi Generali", ha ricoperto incarichi presso l'Unione Comuni dei Nebrodi con sede in Longi - Via Roma n. 2 ;
  - che le competenze pensionabili alla data del collocamento a riposo sono quelle previste dal vigente C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali".
4. Di demandare all'Area Economico Finanziaria - per quanto di competenza, gli adempimenti consequenziali, necessari alla corresponsione, del trattamento di pensione nonché della indennità di fine servizio, ivi compreso l'invio all'INPS (ex gestione INPDAP) di tutti i documenti occorrenti a dare ulteriore corso alla pratica pensionistica di che trattasi.
5. Di adempiere a quanto di competenza di questa Area Amministrativa.
6. Di far fruire le eventuali ferie maturate, nonché gli eventuali riposi e permessi entro la data di cessazione dal servizio, precisando che nulla è dovuto al dipendente in caso di mancata fruizione degli stessi, giusta Legge n. 135/2012 art. 5 comma 8.
7. Di dare atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Longi, relativamente al presente

procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, in capo a questo Responsabile di Area.

8. Di comunicare il presente provvedimento al dipendente interessato.

9. Di dare atto, infine, che la presente determinazione:

- diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità tecnica e contabile;
- va trasmessa all'Area Economico Finanziaria;
- va comunicata, per conoscenza alla Giunta Comunale;
- va pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso l'ufficio segreteria

Longi, 29 settembre 2022

**IL RESPONSABILE**  
**DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
*Rag. Alfredo Pidalà*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di LONGI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ALFREDO PIDALA' in data 29/09/2022



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 501**

Settore Proponente: **Area Amministrativa**

Ufficio Proponente: **Affari Generali e Segreteria**

Oggetto: **DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (FULL/TIME) SIG. CALDERONE MARIO CAT. B  
POSIZIONE ECONOMICA B/2. - COLLOCAMENTO A RIPOSO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ  
(DECORRENZA 01 -02-2023)**

Nr. adozione settore: **45**                      Nr. adozione generale: **444**

Data adozione: **29/09/2022**

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 29/09/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Pidalà Gabriella

**Area Amministrativa**

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

**si certifica**

che, copia della presente determinazione, sarà pubblicata **all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 29/09/2022 al 14/10/2022**

**LONGI, 29/09/2022**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA